

#01

Il ciliegio e la spada

Sei lezioni con Carmen Covito sull'estetica giapponese del guerriero tra leggenda e realtà

13 marzo 2016

Taira no Masakado: il primo samurai

DIA 2

[foto di duello sotto i ciliegi dal parco a tema Toei Eigamura, Kyoto]

DIA 3

Hana wa sakuragi, hito wa bushi 花は桜木人は武士

“tra i fiori il ciliegio, tra gli uomini il guerriero”

(proverbio reso celebre dal dramma kabuki *Kanadehon Chūshingura*, 1748)

[cartolina d'epoca: Yasukuni Jinja, Tokyo]

DIA 4

Simbolismi del ciliegio nell'antichità:

“Quando in primavera i fiori sbocciano e le foglie cambiano colore, uomini e donne provenienti da varie regioni a est del Monte Ashigara si affollano [sulla montagna], alcuni a piedi e altri a cavallo, portando cibo e bevande. Si scambiano poesie e danzano”

Hitachi-no-Kuni Fudoki, VIII sec.

[illustrazione Utagawa Yoshitaki, *Cherry Blossoms Night - Kabuki*, ca. 1870]

DIA 5

Simbolismi del ciliegio nell'antichità:

“Forse verrà quella persona
che solo per un attimo incontrammo,
o fiore di ciliegio. Oggi proviamo
ad attendere,

e poi, se vuoi, cadi pure.”

Ki no Tsurayuki

(Kokin Wakashū)

[illustrazione: Tsukioka Yoshitoshi, *Shinobugaoka no tsuki*: Gyokuensai (1889)]

DIA 6

Simbolismi del ciliegio nell'antichità:

“Orsù, fiore di ciliegio,
anch'io cadrò come te.

Dopo un breve attimo
di fioritura, mi vedranno
in pietoso stato.”

monaco Sōku
(Kokin Wakashū)

[illustrazione: Utagawa Yoshitaki: Samurai and Armors - Kabuki - 1870 ca.]

DIA 7

Simbolismi del ciliegio post-Meiji:

“Isole del sacro Giappone!

Dovesse uno straniero cercare

il vostro spirito di Yamato,

esso è l'aria splendente di un mattino profumato,

il ciliegio che stormisce grazioso e selvaggio.”

poesia di Motoori Norinaga (1730-1801) citata da Nitobe Inazō in *Bushidō. The soul of Japan*, 1899

“Farò del mio meglio per morire al più presto per l'imperatore
come un fiore di ciliegio che cade.”

dal diario del pilota tokkōtai Morioka Tetsushirō, 5 luglio 1944

DIA 8

[cartolina d'epoca: Yasukuni Jinja, Tokyo]

Per approfondire: Emiko Ohnuki-Tierney, “La vera storia dei kamikaze giapponesi.

La militarizzazione dell'estetica nell'impero del sol levante”,

Traduzione di C. Covito e E. Dal Pra, Bruno Mondadori, Milano, 2009

DIA 9 – cominciamo la storia dei samurai.

[disegno 3 guerrieri)

DIA 10

Cartina del Giappone: estensione territoriale nelle varie epoche.

Immagine: Izanagi e Izanami fanno nascere le isole del Giappone:

Dal **Kojiki**:

... “I sommi esseri celesti dettarono alla maestosa coppia, Izanagi e Izanami, l'ordine di consolidare le terre alla deriva e donarono loro una preziosa lancia magica. I due, roteando verso il basso la preziosa lancia dai flessuosi ponteggi del cielo, cagliarono una salsedine gorgogliante, e quando estrassero la lancia grumi di sale colarono dalla punta uno sull'altro fino a formare l'isola Onogoro. Vi discesero, piantarono una magnifica colonna ed eressero una dimora molto ampia...”

(*Kojiki. Un racconto di antichi eventi*, a cura di Paolo Villani, Marsilio, Venezia 2006, pag. 36)

DIA 11

1) Susanoo sconfigge il serpente Yamata Orochi

(Kojiki, cit., pagine 50-51)

[foto di Kagura dalle rievocazioni che si tengono a Nara: "Heijōkyō Tenpyōsai"
"Festival dell'antica Nara"]

DIA 12

2) Susanoo sconfigge il serpente Yamata Orochi
(e trova "una grossa spada affilatissima")

[foto di Kagura dalle rievocazioni che si tengono a Nara: "Heijōkyō Tenpyōsai"
"Festival dell'antica Nara"]

DIA 13

L'eroe Yamato Takeru usa la spada "Ame-no-Murakumo-no-Tsurugi" trovata dal dio Susanoo e la rinomina "Kusanagi no Tsurugi" ("Grande spada Tagliaerbe")
(Kojiki, cit., pagina 105)

DIA 14

Tabella delle epoche del Giappone e immagine di un Haniwa di guerriero

periodo Jōmon 10.000 a.C. - IV-III sec. a.C.

periodo Yayoi IV-III sec. a.C. - III-IV d.C.

periodo Kōfun 200-300 d.C. - VI sec. d.C.

periodo Asuka (c. 538-710 d.C.)

periodo Nara (710-794)

periodo Heian (794-1185)

periodo Kamakura (1185-1333)

etc....

Haniwa (periodo Kofun)

DIA 15 le armate di Yamatai (regno collocato in Kyushu?)

periodo Yayoi IV-III sec. a.C. - III-IV d.C.

periodo Kōfun 200-300 d.C. - VI sec. d.C.

Un esempio di tumulo Kofun (imperatore Nintoku:

(〒590-0035 7-1 Daisen-cho, Sakai-ku, Sakai City, Osaka Pref.)

La mitica regina Himiko, citata nella cronaca cinese di Wei (Weizhi).

[Illustrazione di Angus McBride dal libro: Anthony J.Briant "Early Samurai AD 200-1500", Osprey Publishing, 1991]

DIA 16 le armate Yayoi

Imperatrice Jingū Kōgō (*201 – 269*) nella leggenda avrebbe invaso la Corea

Armature di tipo Tankō

[Illustrazione di Angus McBride, cit.]

DIA 17

Rivolta del governatore Iwai (527)

Armature di tipo Tankō (1,2) e Keikō (3,4)
[Illustrazione di Angus McBride, cit.]

DIA 18

La Riforma Taika 大化 (645 d.C.) introduce il sistema Ritsuryō. Nel 684 l'Imperatore Tenmu avvia la formazione di un esercito imperiale.

Armature di tipo Keikō transizionale (verso dō-maru e ō-yoroi)
[Illustrazione di Angus McBride, cit.]

DIA 19

Periodo Nara (710-794)

[foto da "Heijōkyō Tenpyōsai"] Armature semplici dei soldati in epoca Nara: modello Haramaki (allacciata dietro) oppure Dō-maru (allacciata sul fianco destro)

DIA 20

Periodo Nara (710-794) Esempio: la corte dell'Imperatrice Genmei (660 – 721)
[foto da "Heijōkyō Tenpyōsai"]

DIA 21

Periodo Nara (710-794) Nel 739 viene abolita la leva degli heishi - salvo che nelle due zone di frontiera, che mantengono i Sakimori nel sudovest e i Chinpei nel nordest [immagine di arcieri a cavallo di epoca Nara: sono guardie palazzo in abbigliamento da gentiluomo di corte, assistiti da genin a piedi]

DIA 22

Poesie dei Sakimori nel Man'yōshū trad. Ikuko Sagiyama (Antologia della poesia giapponese classica, vol. I, CUEN, Napoli 1984)

Da oggi non bado più a me stesso,
parto come forte scudo
dell'imperatore. (attribuito a Imamatsuribe no Yosou)

I bambini piangevano afferrandomi i lembi della veste. Sono partito lasciandoli, i miei figli senza madre! (attribuito a Osada no toneri Ōshima)

“Il marito di chi, quello che parte come sakimori?” Come invidio una persona che fa questa domanda! È senza pensieri. (Tanka della moglie di un sakimori)

DIA 23

Periodo Heian (794-1185)

[foto: attuale palazzo imperiale a Kyoto, foto mia]

DIA 24

Periodo Heian (794-1185)

[foto: plastico della città di Heiankyō]

DIA 25

Periodo Heian (794-1185) Tecniche militari

[Le bande di samurai: bushidan. Illustrazione di un attacco a una casa]

DIA 26

Una descrizione del guerriero Heian:

“Il marito della seconda figlia è il miglior uomo d’arme del paese. È abile nei combattimenti, negli attacchi notturni e nel tiro con l’arco da cavallo. Sa aspettare il momento giusto per colpire il nemico ed è un maestro nelle battute di caccia estive. È un esperto tiratore, sia da cavallo che in posizione stante; ottiene ottimi risultati nelle gare di tiro al bersaglio, sia che il cavallo sia lanciato al galoppo o che non lo sia, e nelle gare yatsumato, sanzaku e tabasami.

La sua innata abilità nelle arti militari traspare a pieno dal modo con cui indossa corazza ed elmetto e si cinge di arco e faretra; da come impugna l’alabarda e usa la spada; da come fa sventolare le insegne, organizza sul campo le difese, erige il proprio accampamento e fa muovere le truppe. Essendo un abile combattente munito di un animo coraggioso, ogni qual volta fronteggia il nemico sui campi di battaglia, immancabilmente riscuote fama di buon soldato.

[...] È veramente in grado di sfidare da solo mille avversari!”

da “Shinsarugakki” di Fujiwara no Akihira (989-1066) traduzione di Andrea Maurizi

DIA 27

Periodo Heian (794-1185) Tecniche militari

[foto: attuale torneo di Yabusame, foto mia al Meiji Jingu nel 2007]

DIA 28

Periodo Heian (794-1185) Tecniche militari

[foto: una rievocazione]

DIA 29

Kabuto di epoca Heian/Kamakura con nomenclatura in giapponese [foto di riproduzione moderna, in vendita per le rievocazioni]

DIA 30

Armatura Ō-yoroi dal lato frontale [riproduzione moderna]

DIA 31

Armatura Ō-yoroi dal lato dorsale [riproduzione moderna]

DIA 32

Generale in armatura Ō-Yoroi
Guardia di Palazzo in divisa Kachie
[Museo del Costume, Kyoto]

DIA 33

nomenclatura delle parti del vestiario:
Generale in armatura Ō-Yoroi
Guardia di Palazzo in divisa Kachie
[Museo del Costume, Kyoto]

DIA 34

Gli aristocratici di corte, i samurai di città e di provincia.
[illustrazione da: Ehon Masakado Ichidaiki, 1793. Biblioteca Università di Waseda]

DIA 35

Taira no Masakado 平将門 (903?-940)
[Tsukioka Yoshitoshi (1839-1892), "Masakado" dalla serie Honchō hyaku yūden.]

DIA 36

Taira no Masakado 平将門 (903?-940)
[Utagawa Kunisada, dal dittico "Attori in veste di Taira Masakado e Takiyasha" in
Katata rakugan, dalla serie *Otto vedute del Lago Biwa* (Omi hakkei no ishi) 1852]

DIA 37

Taira no Masakado 平将門
Shōmonki 将門記
[particolare da Utagawa Kunitaru, Hei shin'no Masakado zu (Biblioteca Università
Waseda)]

Lo Shōmonki fu scritto poco dopo il 940, probabilmente da un monaco della
provincia (inizialmente simpatizza con Masakado, fino alla presunta proclamazione a
Shinnō = Nuovo Imperatore)

DIA 38

Carta del Giappone con i 7 circuiti e il Kinai
Regione interna: Kinai 畿内
con le province di Yamato 大和, Settsu 摂津, Kawachi 河内 [e Izumi 和泉 in
seguito], Yamashiro 山城.
Sistema dei sette "circuiti" (dōsei 道制): Tōkaidō 東海, Tōsandō 東山, Hōkūrikudō
北陸, Sanindō 山陰, Sanyōdō 山陽, Nankaidō 南海, Saikaidō 西海.

I circuiti erano suddivisi in 66 province (oltre a Iki e Tsushima)

DIA 39

La zona operativa di Masakado (allevamenti di cavalli) e le sue conquiste. Racconto delle vicende.

Kantō 関東 = Bandō 坂東

[illustrazione: presunto ritratto di Masakado in abiti di corte]

DIA 40

Il corteo di un governatore provinciale [illustrazione da un emaki]

DIA 41

La residenza di un governatore provinciale [illustrazione da un emaki]

DIA 42

La residenza di un samurai di provincia: quella di Masakado doveva essere così [illustrazione da un emaki]

DIA 43

Masakado con i suoi seguaci

[illustrazione da: Ehon Masakado Ichidaiki, 1793, cit.]

DIA 44

Le paure della corte: Masakado e il pirata Fujiwara Sumitomo complottano guardando la capitale dalla cima del monte Hiei

[illustrazione da: Ehon Masakado Ichidaiki, 1793, cit.]

DIA 45

Masakado proclamatosi Shinnō tiene corte.

[Yoshitsuya Koko, "Soshu Sarushima Dai-dairi no zu", ca. 1845]

DIA 46

Le armate di Taira no Sadamori e Fujiwara no Hidesato contro Masakado

[illustrazione da: Ehon Masakado Ichidaiki, 1793, cit.]

DIA 47

Hidesato colpisce Masakado e lo uccide, anticipando Sadamori

[illustrazione da: Ehon Masakado Ichidaiki, 1793, cit.]

DIA 48

[Katsukawa Shuntei, Battaglia del Fumakigawa (Nishiki-e, 1814)]

A destra Taira Shinnō Masakado, al centro Sadamori, a sinistra Fujiwara no Hidesato.

DIA 49

Arrivo della testa di Masakado nella capitale (decimo giorno del quinto mese 940]

DIA 50

Esposizione della testa attaccata a un albero davanti al Mercato Est.

DIA 51

Nascita della leggenda. La testa parla e poi se ne va verso il Nordest, fermandosi in un villaggio chiamato Shibazaki (attuale quartiere di Otemachi a Tokyo)

DIA 52

Masakado no Kubizuka, 1-2-1 Otemachi, Chiyoda-ku, Tokyo 100-0004

DIA 53

Altre leggende su Masakado: era un gigante, figlio di un serpente che lo ha reso invulnerabile salvo che in un punto; era dotato di 7 corpi; aveva due pupille in uno degli occhi, cosicché il suo sguardo uccideva (gli bastava guardare le anatre in volo per abatterle)

[a sinistra: kakejiku che mostra Masakado con i corpi illusori; a destra: Utagawa Yoshikazu, "Taira Shinnō Masakado", dalla serie Honchō meishō kagami, 1858]

DIA 54

[Utagawa Kuniyoshi: La maga Takiyasha, figlia di Taira no Masakado, evoca uno scheletro mostruoso per spaventare Ōya no Tarō Mitsukuni. (trattico, 1844 circa)]

DIA 55

Leggenda di Fujiwara no Hidesato (Tawara Tōta) che uccide il millepiedi. Da Hidesato discesero i Bandō Fujiwara (cioè i Fujiwara dell'Est), da Taira Sadamori gli Ise Heishi (dalla linea del figlio minore Korehira venne Taira Kiyomori), da Minamoto Tsunemoto, comandante dell'esercito mandato contro Masakado, discesero i Seiwa Genji (e quindi Minamoto Yoritomo).

DIA 56

Bibliografia essenziale

- *Kojiki. Un racconto di antichi eventi*, a cura di Paolo Villani, Marsilio 2006
- Emiko Ohnuki-Tierney, *La vera storia dei kamikaze giapponesi. La militarizzazione dell'estetica nell'impero del sol levante*, traduzione di C. Covito e E. Dal Pra E., Bruno Mondadori 2009
- Anthony J. Briant (con illustrazioni di Angus McBride), *Early Samurai AD 200-1500*, Osprey Publishing 1991
- Karl F. Friday, *Hired Swords. The rise of Private Warrior Power in Early Japan*, Stanford University Press 1992
- Karl Friday, *The First Samurai: The life and legend of the warrior rebel Taira*

Masakado, Wiley 2007

- Mikael S. Adolphson, Edward Kamens, Stacie Matsumoto (a cura di), *Heian Japan: Centers and Peripheries*, University of Hawaii Press, 2007

DIA 57

[Utagawa Toyokuni, Taira Masakado, c. 1826-30, Library of Congress, Washington, D.C.]

“Kaze to kumo to niji to” 風と雲と虹と

14th NHK Taiga Drama, 1976, Episodi: 52, Jidaigeki renzoku drama

Kato Go (Masakado), Ogata Ken (Sumitomo), Kusakari Masao (Haruaki)

DIA 58

Il ciliegio e la spada Sei lezioni con Carmen Covito sull'estetica giapponese del guerriero tra leggenda e realtà

13 marzo - Taira no Masakado: il primo samurai

10 aprile - Minamoto no Yoshitsune: la nobiltà della sconfitta

8 maggio - Fūrinkazan: l'epoca degli stati combattenti

22 maggio - Miyamoto Musashi: lo zen e la manutenzione del vuoto

12 giugno - Uomini onda: il fascino del rōnin

3 luglio - Sakamoto Ryōma: i samurai affilano la mente